I criteri sottesi alla concessione di contributi, sovvenzioni o altre elargizioni comprese nell’art.26 del d.L.vo n.33 del 2013 riguardano prima di tutto il particolare scopo al quale le somme richieste si devono rivolgere nell’impiego.

Primario è il sussidio a colleghi che si trovano in uno stato di particolare difficoltà economica, dovuta a cause non dipendenti dalla loro volontà o da condotte reprensibili. Di tanto il Consiglio provvede ai dovuti accertamenti anche avendo riguardo alla personale conoscenza di situazioni particolarmente difficili.

Segue poi l’analisi della situazione economica nella quale rilevano alcuni parametri obiettivi quali la famiglia monoreddito, l’impossibilità di attendere all’attività lavorativa per infortunio o malattia, proprio o di un familiare, la presenza di prole non maggiorenne.

Sono naturalmente escluse le diminuzioni patrimoniali derivanti dalla applicazione di misure giurisdizionali dipendenti da reato o da altre condotte in contrasto con il codice deontologico.

In secondo piano, tuttavia non meno importante, rilevano le opere di promozione dell’Avvocatura nella società civile, sia in ragione di opere di beneficenza mera, sia in punto di sovvenzione ad attività in grado di promuovere la figura dell’Avvocato nella società, avvicinandone la figura e abbattendo quel *metus* che, a differenza del rispetto sommo per la professione, che mai deve mancare, è in grado di falsare il rapporto tra patrocinatore ed assistito dando spazio a condotte che di questo *metus* approfittano per compiere atti reprensibili.

La terza occasione, meno frequente ma in via di implementazione, riguarda i contributi ad imprese, giovanili e non, per l’avvio di startup inerenti i mondo giudiziario, la raccolta di basi di dati sull’avvocatura ed applicativi in grado di facilitare il lavoro professionistico senza snaturarne le modalità. In questo ultimo caso il Consiglio potrà avvalersi di ausili tecnici in grado di esplicare le effettive utilità delle soluzioni che si ritengono meritevoli di un contributo per la partenza.